

Prospettive future in materia di regolamentazione europea sui rifiuti da costruzione e demolizione

6 Maggio 2014

Nell'attuale direttiva quadro sui rifiuti è riportato l'obiettivo di riciclaggio del 70% dei rifiuti da costruzione e demolizione, da raggiungere entro il 2020. Secondo i dati disponibili molti paesi sono sulla buona strada, ma un problema è quello dell'affidabilità delle statistiche sui rifiuti, molto diffuso in vari stati membri. Per questo è stato costituito un gruppo di lavoro all'interno di Eurostat, che dovrà definire delle linee guida per la raccolta dei dati, tenendo conto delle valide esperienze possedute da alcuni paesi.

Nella consultazione online della scorsa estate la Commissione europea proponeva di aumentare la percentuale di riciclaggio all' 80% e sembra molto probabile che il nuovo obiettivo venga indicato anche in occasione della revisione della direttiva. A lungo termine, l'obiettivo è invece di eliminare completamente il trasporto in discarica.

Entro il 2014, in base alla clausola di revisione scritta nella direttiva, la Commissione presenterà una proposta di modifica. Questa includerà, come detto, anche gli obiettivi di riciclaggio dei diversi flussi di rifiuti.

Dovrebbe inoltre essere lanciato uno studio specifico sui rifiuti da costruzione e demolizione, che potrebbe fornire degli spunti per le nuove proposte.

Potrebbero essere richiesti degli studi di pre-demolizione, in modo da garantire una migliore qualità dei materiali da riciclare. Con l'utilizzo di sempre nuovi e complessi materiali, anche le tecniche di demolizione devono divenire più efficaci. L'attività di costruzione dovrà inoltre già prevedere la fattibilità di una futura efficace demolizione dell'opera costruita.

Importante sarà anche la messa in atto di un dialogo permanente tra gli Stati membri in modo da garantire la diffusione delle migliori pratiche disponibili in materia di gestione dei rifiuti.

Si valuterà inoltre la possibilità di ricorrere a strumenti fiscali e di mercato per rendere più conveniente l'utilizzo dei materiali riciclati.

La Commissione conta di rispettare la scadenza del 2014 per la presentazione della proposta di modifica della direttiva, che sarà demandata al nuovo Commissario, nella seconda parte dell'anno.